

# **STATUTO DELL’A.M.M.I.S.A**

**Associazione Master in Management dell’Innovazione Scuola Sant’Aнна**

## **Art. 1 DENOMINAZIONE**

*E’ costituita l’AMMISA – Associazione degli ex allievi del Master in Management dell’Innovazione della Scuola Superiore di Studi e Perfezionamento Sant’Anna di Pisa (di seguito SSSUP).*

## **Art. 2 SEDE**

L’associazione ha sede in Piazza Martiri della Libertà, presso la SSSUP.  
Possono essere, altresì, istituite delle Delegazioni Locali, nella zone dove risiedono o lavorano almeno 10 associati, previa richiesta scritta di quest’ultimi al Consiglio Direttivo.

## **Art. 3 SCOPO DELL’ASSOCIAZIONE**

L’associazione ha lo scopo di:

- a) Mantenere vivi i rapporti, professionali e di amicizia instauratisi nel corso dell’esperienza formativa maturata presso la SSSUP, promuovendo ogni iniziativa di carattere, culturale, scientifico, sociale e ricreativo che valga a rinsaldare tali relazioni;
- b) Facilitare nel tempo l’aggiornamento professionale degli associati, mantenendo i contatti con il corpo accademico della SSSUP;
- c) Condividere conoscenze d’aula ed esperienze acquisite in azienda per mantenere sempre vivo uno spirito innovativo;
- d) Creare occasioni per lo scambio di informazioni ed esperienze professionali e culturali;
- e) Concorrere ad iniziative a favore o promosse dalla SSSUP.

L’Associazione ha carattere culturale e natura giuridica di associazione non riconosciuta e di ente non commerciale ai sensi dell’articolo 111 del T.U.I.R. (testo unico delle imposte sui redditi 2003).

## **Art. 4 OBIETTIVI**

Obiettivi della Associazione sono quelli di:

- promuovere la figura del diplomato Master in Management dell’Innovazione come responsabile nella gestione di imprese, enti e strutture inserite in

contesti in rapido mutamento e che perseguono strategie innovative;

- creare network relazionale, interno ed esterno all'associazione, come via preferenziale di scambio informativo professionale, culturale, formativo e sociale.

#### **Art. 5 PRINCIPALI ATTIVITA'**

Le principali attività dell'Associazione riguardano:

- a) La gestione ed aggiornamenti dei profili professionali degli ex allievi, attraverso la creazione di un database consultabile on-line da enti esterni (segreteria, ex-allievi, aziende, etc.), in conformità e nel rispetto degli interessi degli associati stessi;
- b) L'organizzazione di conferenze e seminari sui temi di interesse comune tramite contributi derivanti dalle diverse professionalità acquisite dagli associati e con la partecipazione quali relatori di personalità del mondo accademico ed imprenditoriale;
- c) Il reperimento fondi per promuovere le attività dell'associazione;
- d) La pubblicazione periodica di una newsletter con brevi articoli realizzati e/o proposti dagli associati;
- e) La pubblicazione di contenuti inerenti le attività dell'associazione e dei suoi associati;
- f) L'organizzazione di un incontro conviviale (annuale) tra tutti gli ex allievi e di vari incontri conviviali tra le diverse Delegazioni Locali;
- g) La creazione e la gestione di un database contenente le opportunità di lavoro disponibili;
- h) La creazione di rapporti di scambio di conoscenza con Associazioni ex allievi di altri Master in Management;
- i) Altre attività atte a favorire la collaborazione degli associati nel processo organizzativo del Master.

#### **Art. 6 PATRIMONIO**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) Dai beni mobili e immobili che diventano di proprietà dell'Associazione;
- b) Da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) Dalle quote sociali di ammissioni ed annuali;

- b) Dall'utile derivante da manifestazioni o dalla partecipazione ad esse;
- c) Da ogni altra entrata che contribuisca ad incrementare l'attività sociale (sponsorizzazioni, lasciti, etc.).

#### **Art. 7 ONERI SOCIALI**

L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Entro sessanta (60) giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo predispose il bilancio consuntivo e quello preventivo. Durante la vita dell'Associazione è fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, fondi, capitali e riserve.

#### **Art. 8 AMMISSIBILITÀ DEGLI ASSOCIATI**

Secondo criteri di uniformità possono essere associati coloro che abbiano conseguito negli anni il Diploma Master in Management dell'Innovazione presso la SSSUP. Le domande di ammissione vengono esaminate ed accettate dal Consiglio Direttivo. L'ammissione avviene a seguito del versamento della quota di associazione annualmente stabilita entro il 31 gennaio dell'anno corrente. Le quote sociali versate sono intrasmissibili e non rivalutabili.

#### **Art.9 RECESSO DEGLI ASSOCIATI**

Ogni associato può esprimere il proprio diritto di recesso in qualsiasi momento previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Tutte le comunicazioni scritte dell'associazione, comprese le deleghe ed il recesso, possono essere inviate tramite email.

#### **Art.10 ASSOCIATI ONORARI**

Nel rispetto del principio di uniformità del rapporto associativo, il Consiglio Direttivo ha la facoltà di nominare come associati persone che abbiano partecipato solo a singoli moduli del Master in Management dell'Innovazione e come Associati Onorari, persone che non rientrino nella categoria di ex allievi e che si siano particolarmente distinte nell'ambito delle attività ad esso collegate. Gli Associati Onorari, sono esenti dal pagamento della quota di associazione, non hanno diritto di voto e non possono assumere cariche sociali.

### **ORGANI DIRETTIVI**

#### **Art. 11**

L'Associazione è gestita da un CONSIGLIO DIRETTIVO composto da SETTE membri, di cui almeno DUE che abbiano conseguito il diploma di Master da più di tre anni.

I consiglieri vengono eletti dall'Assemblea degli Associati.

Ogni associato può esercitare il proprio diritto di voto tramite due preferenze.

A parità di voti ricevuti, viene eletto l'ex allievo anagraficamente più anziano.

Fanno parte del Consiglio Direttivo tutti gli ex Presidenti dell'Associazione come "CONSIGLIERI ANZIANI".

#### **Art. 12**

I consiglieri rimangono in carica due anni e sono rieleggibili.

### **Art. 13**

Il Consiglio Direttivo elegge tra i propri membri un Presidente, un Vicepresidente Vicario ed un Segretario.

Viene eletto Presidente l'ex allievo con il maggior numero di preferenze. A seguire vengono eletti il Vicepresidente Vicario ed il Segretario.

In caso di parità viene eletto l'associato più anziano anagraficamente.

Al Presidente del Consiglio Direttivo spetta la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, egli verrà sostituito dal Vicepresidente Vicario e a seguire dagli altri consiglieri a partire dal più anziano anagraficamente.

Il Consiglio Direttivo definisce, coordina e promuove le attività annuali per il raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione anche mediante l'organizzazione e la realizzazione di specifiche attività.

Il Consiglio Direttivo, può conferire l'incarico, non necessariamente a membri del Consiglio Direttivo, di Coordinatori d'Attività per lo svolgimento ed il coordinamento delle predette specifiche attività.

Il Consiglio Direttivo, può altresì affidare a membri del Consiglio stesso, o ad associati, non necessariamente membri del Consiglio Direttivo, l'incarico di Coordinatori Locali dell'Associazione e ne determina di comune accordo con gli stessi, i compiti e le modalità di coordinamento.

Inoltre il Consiglio Direttivo propone:

- il nominativo di un associato ai fini della rappresentanza dell'Associazione nel Collegio Docenti del Master in Management dell'Innovazione;
- il nominativo di un membro del Consiglio stesso ai fini della rappresentanza dell'Associazione nel Comitato Scientifico del Master in Management dell'Innovazione;

### **Art. 14**

Qualora per dimissioni o per altre cause venissero a mancare dei consiglieri, essi verranno sostituiti dai consiglieri rimasti in carica mediante cooptazione. I consiglieri cooptati rimangono in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio.

Qualora per dimissioni o per altre cause venissero a mancare più di QUATTRO Consiglieri in carica, l'intero Consiglio si intende decaduto ed occorre convocare entro sessanta giorni l'Assemblea per le nuove nomine.

### **Art. 15**

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta l'anno, nonché ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o gliene sia fatta richiesta da almeno QUATTRO consiglieri o dal Collegio dei Probiviri

La convocazione avviene ad opera del Presidente.

### **Art. 16**

Il consiglio direttivo è investito dall'assemblea di tutti i poteri per il conseguimento degli scopi dell'Associazione, ivi compresa l'istituzione delle Delegazioni Locali di cui all'Art. 2 e dei responsabili delle singole attività programmate ad inizio anno.

### **Art 17**

Per la validità delle riunioni del Consiglio direttivo si richiede la presenza della maggioranza dei Consiglieri.

I consiglieri assenti senza giustificato motivo per due riunioni consecutive, sono considerati dimissionari.

Le deliberazioni del Consiglio direttivo sono prese a maggioranza di voti dei presenti; in caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.

### **Art.18 OBBLIGHI DI INFORMAZIONE**

Il consiglio direttivo deve garantire la massima trasparenza su tutto il suo operato ed assicurare un aggiornamento costante e puntuale agli associati, tramite comunicazioni scritte.

### **Art.19 COORDINATORI D'ATTIVITÀ**

Ciascun Coordinatore d'Attività, una volta accettato l'incarico, si impegna a coordinare ed a promuovere le attività volte al conseguimento degli obiettivi inerenti il proprio incarico, affidatogli dal Consiglio Direttivo, anche sviluppando sinergie con gli altri Coordinatori d'Attività, con i Coordinatori Locali e con gli altri associati.

### **Art. 20 COORDINATORI LOCALI**

Ciascun Coordinatore Locale, una volta accettato l'incarico, si impegna a coordinare ed a promuovere le attività necessarie a creare, mantenere e consolidare i rapporti tra gli associati dell'area geografica di propria competenza.

Inoltre i Coordinatori Locali affiancano i Coordinatori d'Attività per la promozione a livello locale delle attività progettate.

### **Art. 21 INCARICHI DEI COORDINATORI D'ATTIVITÀ E DEI COORDINATORI LOCALI**

Ciascun Coordinatore d'Attività e Coordinatore Locale svolge la propria attività autonomamente e nei limiti dell'incarico ricevuto. Egli è tenuto a fornire un rapporto annuale del proprio operato al Consiglio Direttivo ed a mettere tempestivamente a conoscenza il Presidente di eventuali attività che coinvolgano terzi non associati o enti diversi dalla SSSUP.

### **Art. 22 L'ASSEMBLEA**

L'assemblea è composta da tutti gli associati che siano in regola con il pagamento delle quote sociali.

Essa è ordinaria o straordinaria.

L'assemblea ordinaria:

- a) Approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- b) Procede alle elezioni delle cariche sociali e degli organi direttivi;
- c) Delibera su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno;

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche del presente statuto e sullo scioglimento dell'associazione.

#### **Art. 23 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA**

Alle convocazioni dell'Assemblea provvede il Consiglio Direttivo.

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno.

Il Consiglio Direttivo deve convocare l'assemblea quando ne sia fatta richiesta da almeno il 10% degli associati effettivi.

L'assemblea si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione.

#### **Art. 24 DELEGHE**

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea da altri Associati, consiglieri o Probiviri, mediante una delega scritta.

E' ammesso, per ciascun associato, la possibilità di rappresentare mediante delega un numero massimo di dieci associati.

#### **Art. 25 GESTIONE ASSEMBLEA**

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza del Presidente, l'assemblea è presieduta dal Vicepresidente Vicario e a seguire dall'associato più anziano anagraficamente.

Il presidente, in assenza del Segretario, nomina un Segretario Vicario, che redige il verbale.

Il Presidente dell'Assemblea ha pieni poteri per accertare la regolarità delle deleghe ed il diritto dei soci a partecipare all'Assemblea, e per constatare se l'assemblea è regolarmente costituita.

#### **Art.26 VALIDITA' ASSEMBLEA**

Le assemblee sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'assemblea ordinaria delibera con la maggioranza dei presenti e rappresentati.

L'assemblea straordinaria delibera con una maggioranza pari ad almeno due terzi dei presenti in prima votazioni e nel caso in cui in tale votazione non sia raggiunto il quorum, con maggioranza semplice nelle votazioni successive.

#### **Art. 27 COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Con le medesime modalità di voto previste nel caso di elezioni del Consiglio Direttivo, l'assemblea ordinaria nomina il collegio dei probiviri, che è composto da tre membri eletti tra gli ex allievi diplomati da almeno quattro anni. Il mandato, come per il Consiglio Direttivo, ha durata di due anni.

#### **Art. 28 COMPITI DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Il collegio dei probiviri controlla la gestione amministrativa, supervisiona tutte le attività dell'Associazione e la validità delle delibere degli organi assembleari.

#### **Art. 29 SCIoglimento**

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea con le maggioranze previste per le modifiche statutarie.

In caso di scioglimento l'Assemblea delibera anche sulla destinazione del patrimonio dell'Associazione, tenendo in primaria considerazione associazioni con finalità analoghe o devolvendo il patrimonio ai fini di pubblica utilità.